

COMUNE DI NAPOLI

ORIGINALE

Mod fdgc 1 21

DIPARTIMENTO/AREA: AREA URBANISTICA

SERVIZIO: *PLANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE E BENI COMUNI*
SPORTELLO UNICO EDILIZIA

Proposta al Consiglio

ASSESSORATO: *ALL'URBANISTICA*

SG: 150 del 28/04/2023

DGC: 156 del 28/04/2023

Cod. allegati: L1053_002

Proposta di deliberazione prot. n° 2

del 28/04/2023

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 145

OGGETTO: Proposta al Consiglio: 1. Presa d'atto del Decreto dirigenziale n. 33 del 14/03/2023 conclusivo della conferenza di servizi per l'approvazione del progetto definitivo di "Riqualificazione, restauro e rifunzionalizzazione del complesso monumentale di Santa Maria del Popolo degli Incurabili" e dei pareri favorevoli del Comune di Napoli. PG/2023/71359 e PG/2023/103921 con relativi allegati. - 2. Approvazione dello schema di accordo di programma allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale; - 3. Autorizzazione, ai sensi dell'art. 73 dello Statuto del Comune di Napoli, al Sindaco alla sottoscrizione dell'accordo di programma con la Regione Campania e l'ASL Napoli 1

Il giorno 08/05/2023, nella residenza Comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Nove Amministratori in carica:

SINDACO:

P A

Gaetano MANFREDI

✓	
---	--

ASSESSORI(*):

P A

Laura LIETO

(Vicesindaco)

✓	
---	--

Pier Paolo BARETTA

✓	
---	--

Antonio DE IESU

✓	
---	--

Teresa ARMATO

✓	
---	--

Edoardo COSENZA

	✓
--	---

Vincenzo SANTAGADA

✓	
---	--

P A

Maura STRIANO

✓	
---	--

Emanuela FERRANTE

✓	
---	--

Luca FELLA TRAPANESE

✓	
---	--

Chiara MARCIANI

	✓
--	---

(*): I nominativi degli Assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: *Sindaco Gaetano Manfredi*

Assiste il Segretario del Comune: *Monica Cinque*

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

Premesso

che con Decreto del Presidente della Giunta della Regione Campania n. 142 del 16/11/2022 è stato promosso, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000, dell'art.12 della L.R. n.16/2004 e dell'art. 5 del regolamento regionale n. 5/2011, l'Accordo di programma tra la Regione Campania, il Comune di Napoli e l'Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 centro, per l'approvazione del progetto definitivo di "Riqualificazione, restauro e rifunzionalizzazione del complesso monumentale di Santa Maria del Popolo degli Incurabili". Nello stesso provvedimento è stata indetta per il giorno 13.12.2022, ore 11.00, *"apposita conferenza dei servizi preparatoria dell'Accordo"*;

che con nota prot. 586660 del 25/11/2022 della Giunta Regionale della Campania – Direzione Regionale per la Tutela della Salute è stato trasmesso ai partecipanti alla conferenza il DPGRC n. 142 del 16/11/2022 ed è stata convocata la conferenza di servizi per il giorno 13/12/2022;

che in data 13/12/2022 si è svolta in forma simultanea e in modalità sincrona la prima seduta della conferenza di servizi propedeutica alla sottoscrizione dell'Accordo di programma, ai sensi dell'art. 14 della Legge n. 241/1990 s.m.i., nel corso della quale è stata esaminata la proposta progettuale elaborata dall'ASL Napoli 1 Centro ed è emerso che l'ASL Napoli 1 Centro, successivamente alla redazione del progetto definitivo e al fine di acquisire i pareri necessari alla realizzazione dell'opera, ha indetto un'apposita conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14, comma 2, della Legge 241/90, nel corso della quale è emersa la necessità di integrare il progetto definitivo proposto al fine di superare delle non conformità rispetto allo strumento urbanistico generale del Comune di Napoli;

che, pertanto, il Direttore Generale dell'ASL Napoli 1 Centro ha chiesto al Presidente della Giunta Regionale della Campania, in relazione alla competenza prevalente sull'intervento *de quo*, di promuovere la conclusione di un Accordo di Programma e conseguentemente è stata, dunque, convocata un'apposita conferenza di servizi finalizzata a verificare la possibilità di concordare la sottoscrizione dell'Accordo per l'adozione della variante urbanistica necessaria alla realizzazione delle opere;

che al fine di acquisire ulteriori contributi e di consentire agli uffici lo svolgimento dei richiesti approfondimenti, si è deciso di convocare la seconda seduta della Conferenza dei servizi di cui al Decreto n. 142/2022, in forma simultanea e in modalità sincrona, per il giorno 28/12/2022;

che con nota PG/2022/916933 del 19/12/2022 il Direttore Generale ha nominato, nell'ambito della conferenza di servizi finalizzata alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma, il Responsabile dell'Area Urbanistica quale Rappresentante Unico dell'Ente ai sensi dell'art. 14 ter della Legge n. 241/1990;

che nota prot. 631562 del 20/12/2022 della Giunta Regionale della Campania – Direzione Regionale per la Tutela della Salute è stato trasmesso il resoconto della seduta della conferenza di servizi del giorno 13/12/2022 ed è stata convocata la seconda riunione della conferenza per il giorno 28/12/2022;

che nel corso della seduta del 28/12/2022, si è convenuto di rinviare i lavori della Conferenza di servizi alla conclusione del procedimento di acquisizione dei pareri sul progetto da parte dell'ASL Napoli 1 Centro;

che in data 09/02/2023, l'ASL Napoli 1 Centro ha comunicato alla Regione Campania la conclusione positiva del procedimento finalizzato all'acquisizione di pareri sul progetto definitivo dell'intervento di che trattasi e pertanto la Regione Campania – Direzione Regionale per la Tutela della Salute, con nota prot. 73216 del 09/02/2023 ha convocato la terza seduta della Conferenza di Servizi per il giorno 14/02/2023;

che nel corso della riunione del 14/02/2023, come si evince dal verbale sottoscritto dai partecipanti, le parti interessate alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma, dopo aver verificato lo schema proposto dal responsabile del procedimento, lo hanno condiviso convenendo che *"nulla osta alla prosecuzione delle attività finalizzate alla sottoscrizione dell'Accordo stesso"*;

che nel corso della stessa riunione si stabiliva, inoltre, che la Città Metropolitana, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del Regolamento regionale n. 5/2001, in merito alla variante allo strumento urbanistico comunale configurata

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

[Firma]

dal progetto in argomento, avrebbe fatto pervenire la Determina Dirigenziale della dichiarazione di coerenza successivamente alla ricezione del verbale della conferenza;

che con pec del 14/03/2023, acquisita con PG/2023/226109 del 15/03/2023, la Regione Campania – Direzione Regionale per la Tutela della Salute ha trasmesso il Decreto dirigenziale n. 33 del 14/03/2023 avente ad oggetto: “Conclusione del procedimento amministrativo finalizzato alla sottoscrizione dell’Accordo di programma per la realizzazione dell’intervento di Riqualificazione, restauro e rifunzionalizzazione del complesso monumentale di Santa Maria del Popolo degli Incurabili”;

che in tale decreto dirigenziale si da atto che:

- i lavori della Conferenza di Servizi indetta con D.P.G.R.C. n.142 del 16 novembre 2022, finalizzata alla sottoscrizione dell’Accordo di Programma per la realizzazione dell’intervento di *“Riqualificazione, Restauro e Rifunzionalizzazione del Complesso Monumentale di Santa Maria del Popolo degli Incurabili”* si sono conclusi in data 14/02/2023, con la condivisione all’unanimità dello schema di Accordo di Programma redatto ai sensi dell’art. 34 del D.Lgs. 267/2000, dell’art.12 della L.R. n. 16/2004 e dell’art. 5 del Regolamento regionale n. 5/2011;
- che la chiusura dei lavori della Conferenza di Servizi costituisce presupposto alla sottoscrizione dell’Accordo di Programma per la realizzazione dell’intervento di *“Riqualificazione, Restauro e Rifunzionalizzazione del Complesso Monumentale di Santa Maria del Popolo degli Incurabili”*;
- che ai sensi dei cc. 4 e 5 dell’art. 34 del DLgs 267/2000 e dei cc. 13 e 14 dell’art. 12 della L.R. 16/2004, l’approvazione dell’Accordo di Programma equivale a dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere in esso previste, produce gli effetti dell’intesa di cui al D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616, articolo 81, e al D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383, e determina le conseguenti variazioni allo strumento di pianificazione urbanistica del Comune di Napoli;
- che la suddetta variazione dello strumento urbanistico comunale è ratificata entro trenta giorni, dal Consiglio Comunale, a pena di decadenza.

che con nota prot. 46307 del 22/03/2023, trasmessa mediante pec ed acquisita con PG/2023/250366 del 22/03/2023, la Città Metropolitana di Napoli – Area Pianificazione Strategica – Direzione Pianificazione Territoriale Metropolitana ha trasmesso la determina dirigenziale n. 2307 del 21/03/2023 relativa alla verifica di coerenza ai sensi dell’art. 3 comma 4 del Regolamento Regionale per il Governo del Territorio n. 5/2011;

che, in particolare, nella suddetta determina dirigenziale n. 2307 del 21/03/2023, valutati gli atti della conferenza, si specifica che *“resta impregiudicata la specifica competenza dell’Ente procedente in ordine alla verifica della legittimità del procedimento sotto il profilo amministrativo, anche in relazione all’acquisizione di tutti i pareri di legge per la variante urbanistica e alla pubblicità degli atti ai fini delle osservazioni”* e che *“resta impregiudicata la specifica competenza del Comune di Napoli sotto il profilo urbanistico in relazione alla configurazione e definitiva approvazione della variante ai sensi del Regolamento Regionale n. 5/2011”* e che *“non risultano, agli atti della scrivente Direzione, comunicazioni in ordine alla presentazione di osservazioni a seguito della pubblicazione della documentazione progettuale ed amministrativa come previsto dal Regolamento Regionale n. 5/2011 nell’ambito della procedura di variante urbanistica, fermo restando la competenza del Responsabile del Procedimento”*;

che, infine, nella suddetta determina dirigenziale *“Si ritiene che la variante alla disciplina urbanistica del Comune di Napoli Variante Generale al P.R.G., configurata dalla documentazione agli atti della Conferenza di servizi finalizzata all’Accordo di Programma sull’intervento di “Riqualificazione restauro e rifunzionalizzazione del complesso monumentale di Santa Maria del Popolo degli Incurabili”, risulti coerente alle strategie a scala sovracomunale ai sensi dell’art. 3 comma 4 del Regolamento Regionale n. 5/2011 subordinandone l’efficacia all’esito dell’iter per la sottoscrizione dell’Accordo di Programma tra Regione Comune di Napoli e ASL NA1centro e all’espressione del Consiglio Comunale di Napoli competente per la variante urbanistica”*.

Considerato

che nella conferenza di servizi di cui alla Deliberazione ASL Napoli 1 centro n. 186 del 07/02/2023 risultano acquisiti sul progetto i seguenti pareri degli uffici del Comune di Napoli:

- PG/2023/41572 del 17/01/2023 dei servizi Pianificazione urbanistica generale e beni comuni e Sportello unico edilizia;

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque



- PG/2023/71359 del 26/01/2023 del Servizio Pianificazione urbanistica generale e beni comuni con allegati:
 - PG/2023/30112 del 12/01/2023 e PG/2023/45095 del 18/01/2023 del Servizio Verde della città;
 - PG/2023/63976 del 24/01/2023 del Servizio Controlli ambientali e attuazione PAES;
 - PG/2023/67597 del 25/01/2023 del Servizio Valorizzazione della città storica – sito Unesco;
 - PG/2023/43839 del 17/01/2023 della Unità Operativa Attività tecniche della Municipalità 4.
- PG/2023/103921 del Servizio Pianificazione urbanistica generale e beni comuni con allegato parere PG/2023/88960 del 01/02/2023 del Servizio Difesa idrogeologica del territorio.

che nella stessa conferenza di servizi di cui alla Deliberazione ASL Napoli 1 centro n. 186 del 07/02/2023 risultano, in particolare, acquisiti sul progetto i seguenti pareri:

- nota prot. MIC|MIC_SABAP-NA_UO17|02/01/2023|0000064-P, con la quale la Soprintendenza ha espresso in via preliminare parere favorevole con prescrizioni;
- nota 254896 del 16/05/2022 della Giunta Regionale della Campania, Direzione generale Lavori pubblici e Protezione Civile – Genio Civile;

che nella Deliberazione ASL Napoli 1 centro n. 186 del 07/02/2023 si evincono i pareri favorevoli resi dai rappresentanti:

- del Dipartimento di Prevenzione, Servizio di Igiene e Sanità Pubblica dell'Asl Napoli 1 centro (verbale della seduta del 25/07/2022);
- Comando dei Vigili del Fuoco di Napoli (verbale della seduta del 27/01/2023).

Considerato

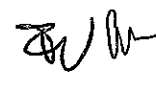
che il progetto definitivo riguarda il recupero funzionale e prestazionale del “Complesso Ospedaliero degli Incurabili” di proprietà della *Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro* (ASL- NAP1), costituito dall'ex-Convento di Santa Maria delle Grazie, dal Museo di Arti Sanitarie, dall'ex-Istituto di Anatomia Patologica, da due edifici per abitazioni con accesso da piazzetta della Consolazione e vico dei Bianchi e dalla Chiesa di Santa Maria del Popolo, nonché la sistemazione delle aree scoperte dei cortili interni di pertinenza e di quelle limitrofe;

che il progetto prevede due macro funzioni, quella sanitaria e quella museale e marginalmente, il mantenimento della funzione residenziale presente;

che il progetto articola il complesso monumentale nelle seguenti 9 sub-unità:

- sub 1- *ex-Convento di Santa Maria delle Grazie* con la chiesetta di Sant'Omobono, con il chiostro affrescato e con la chiesa e relativa cappella a sinistra dell'altare. La chiesa di S. Maria delle Grazie e quella di S. Omobono pur facendo parte del complesso, non sono di proprietà dell'ASL e dunque non fanno parte del progetto;
- sub 2- *Diruto* che interessa l'area di sedime del corpo di fabbrica prospiciente le rampe Maria Longo gravemente danneggiato dai bombardamenti del 1943 e successivamente dal sisma del 1980;
- sub 3- *Orto medico* che riguarda lo spazio verde sistemato a giardino ornamentale caratterizzato dal Canforo secolare e delimitato dal porticato;
- sub 4- *Complesso ospedaliero settecentesco* composto dallo scalone monumentale che dal cortile conduce al primo dei due piani, con massiccio basamento, nel quale c'è l'accesso al pronto soccorso. Di questo sub fa parte anche l'immobile dell'ex-Convento delle Convertite allo stato destinato a *Museo delle arti sanitarie*;
- sub 5- *ex-Istituto di Anatomia Patologica* con area scoperta di pertinenza utilizzata come parcheggio e il volume degli impianti in corrispondenza dell'area occupata un tempo dal vico Corniolo;
- sub 6- *Chiesa di Santa Maria Succurre Miseris e dall'Oratorio dei Bianchi della Giustizia* integrata nell'edificio prospettante sull'accesso principale da via Maria Longo;
- sub 7- *Farmacia* con gli spazi annessi e le parti integranti alla stessa, almeno dal punto di vista strutturale; a sud confina con l'ex direzione sanitaria e con l'edificio di abitazioni, a est con vico della Consolazione laddove ai piani terra e primo si incuneano degli spazi con accessi da vico della Consolazione, a nord con l'edificio ex Cup;
- sub 8- *Chiesa di Santa Maria del Popolo* (ex-Chiesa dei Santi Filippo e Giacomo), comprendente anche la *Cappella Montalto* e il corpo a destra del cortile entrando da via Armanni, ex-direzione sanitaria confinante con la medesima cappella a sud, con un cortiletto appartenente all'unità edilizia con accesso da vico Santa Patrizia a est, con l'unità edilizia costituita dalla Farmacia a nord e con il cortile a ovest, costituente il primo nucleo assistenziale dove erano localizzate le specialità di chirurgia, di ostetricia e di oftalmologia;
- sub 9- *Edifici per abitazioni*, con accesso da piazzetta della Consolazione e da vico dei Bianchi a servizio

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque



dell'ospedale con funzioni residenziali.

che la funzione sanitaria interessa la *Chiesa dei Santi Michele e Omobono* e il *Chiostro di Santa Maria delle Grazie* (sub 1), il manufatto *Diruto* (sub 2), il vecchio *Presidio ospedaliero* (parte del sub 4) e l'*ex-Istituto di Anatomia Patologica* (sub 5).

che, come riportato nella *Relazione illustrativa*, il progetto è stato sviluppato secondo 3 punti:

- definizione degli accessi pubblici esterni alla struttura e inserimento nel contesto;
- definizione degli ingressi dedicati alla struttura socio-sanitaria;
- adeguamento funzionale e ricostruzione del diruto.

Sopra alla via Rampe Maria Longo c'è l'atrio (chiostro piccolo) dedicato alla struttura socio-sanitaria, collocata nella parte alta del *Complesso degli Incurabili*. L'atrio costituisce lo scenario alla configurazione del nuovo complesso caratterizzato dalla ricostruzione del nuovo volume del Diruto e alla riconfigurazione del porticato del chiostro che viene chiuso attraverso l'utilizzo di vetrate per garantire privacy ed un comfort maggiore.

L'accesso secondario, che svela il Chiostro di S.M. delle Grazie all'esterno, si trova su Largo S.M. delle Grazie e riprende quello che era l'ingresso alla struttura nel XIX secolo.

All'esterno si trovano altri accessi di servizio necessari al funzionamento della struttura ospedaliera, alcuni collocati su via Armanni, altri su via Maria Longo. In particolare su via Armanni si trova l'ingresso e l'uscita autonoma del servizio mortuario con accesso dall'esterno per i visitatori (la morgue è ubicata a quota -4,82 per non creare interferenze rispetto al sistema generale dei percorsi interni della struttura); carico-scarico materie prime della cucina interna (collocata a quota -4,82) con accesso indipendente per il personale.

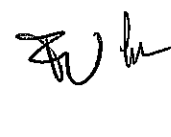
Su via Maria Longo è prevista un'apertura in prossimità della biforcazione stradale, all'interno di uno spazio attualmente delimitato per impianti che, una volta sistemato, serve per l'approvvigionamento farmaci e per il ritiro dei rifiuti ospedalieri. Il progetto propone di proseguire l'asse di via Capozzi fino alla parete di contenimento dell'Orto Medico, prevedendo l'abbattimento della piastra (contenente gli impianti) e consentendo un nuovo percorso urbano che aprirà la vista dell'Orto Medico. Questo nuovo asse percettivo consente, inoltre, di accedere alla struttura ospedaliera dalla quota più bassa e di collegare direttamente l'ospedale con l'edificio della ex-Istituto Patologico. Il progetto, quindi, prevede la rifunzionalizzazione della attività sanitaria garantendo la fruibilità anche a persone con disabilità. In particolare, si prevede l'inserimento di due nuovi blocchi di collegamento verticali tra il piano di ingresso a quota +3,50 con il nuovo sistema ospedaliero, sia per gli utenti, i visitatori, e il personale sanitario, comprensivi ciascuno di n.2 elevatori e n.1 montalettighe, il primo collocato nell'area di nuova realizzazione del diruto e il secondo nel preesistente blocco scala di collegamento, per il quale è prevista la sostituzione, collocato all'interno dell'atrio del complesso dell'Ospedale degli Incurabili;

che per quanto riguarda la funzione museale, interessante parte del sub 4 e i sub 6, 7 e 8, allo scopo di favorire i flussi e la fruibilità degli spazi, sono stati aperti alcuni varchi che consentono la continuità del percorso museale senza compromettere la solidità strutturale dell'impianto originario. Con la stessa finalità di adeguare il complesso alla nuova destinazione d'uso sono stati integrati i collegamenti verticali con inserimento di nuovi ascensori e rifacimento di corpi scala dimensionati nel rispetto della normativa vigente.

Il maggiore intervento riguarda l'ala dell'ex-ospedale dove la riconversione a spazio espositivo prevede la rimozione delle partizioni murarie interne consentendo così la lettura degli ampi spazi voltati delle antiche corsie e permettendo di utilizzare le doppie altezze con la *installazione di un solaio* distanziato dalle murature perimetrali. Senza alcuna alterazione di forma o volume è prevista l'utilizzazione della copertura piana dell'ex-ospedale a quota +17.10 per esposizione di sculture e l'installazione di un pergolato ombreggiante sulla terrazza esterna della caffetteria.

L'area museale si sviluppa attorno al Cortile Monumentale e si compone di quattro livelli principali collegati verticalmente da corpi scala e ascensori. L'accesso principale al cortile dell'area museale avviene dal portale situato a nord. Il Cortile Monumentale assolve la funzione di atrio dal quale si accede a tutte le funzioni museali e culturali presenti nel Complesso degli Incurabili. L'ingresso alla biglietteria del Museo è situato nell'edificio che occupa l'ala ovest del complesso, oltre lo scalone monumentale. Nella stessa area sono collocati anche l'infopoint, il bookshop e la caffetteria. Dalla biglietteria si accede direttamente all'area dedicata al "cinema immersivo", situata a questo livello con accesso autonomo rispetto alla restante area museale. In questo spazio sarà esposta l'evoluzione storica e archeologica dell'area urbana e la nascita e la crescita del complesso edilizio tramite plastici e contenuti multimediali. Per l'ingresso alla collezione permanente del museo, collocata su più livelli da 1 a 3, l'accesso avviene tramite lo scalone monumentale situato nel cortile.

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque



Rilevato

che come si evince dal parere urbanistico edilizio PG/2023/41572, relativamente alla vigente disciplina urbanistica, l'area di intervento rientra, come risulta dalla tavola della zonizzazione, nella zona A - insediamenti di interesse storico disciplinata dall'art.26 delle norme tecniche di attuazione (NTA) della *Variante generale al prg per il centro storico, la zona orientale e la zona nord-occidentale*, approvato con DPGRC n. 323 del 11/6/2004;

che i manufatti edilizi ricadenti all'interno dell'area di intervento sono classificati, come risulta dalla tavola 7 - Classificazione Tipologica, come Unità edilizia speciale preottocentesca originaria o di ristrutturazione a struttura modulare complessa, di cui all'art.104, a meno di una porzione del blocco indicato come sub 6 che risulta classificato come Unità edilizia speciale preottocentesca originaria o di ristrutturazione a struttura unitaria disciplinata dall'art. 102 e del sub 5 dell'ex Istituto di Anatomia e parcheggio esistente che risulta classificato come Unità edilizia di recente formazione, disciplinata dall'art. 124 delle norme di attuazione. Gli spazi aperti sono classificati come Unità di spazio scoperto conchiuso- chiostri/giardino pertinenti a unità edilizie speciali modulari o modulari complesse, disciplinate dall'art.117, relativamente all'unità di spazio sub 3 e alla corte dell'unità di spazio sub 1, e come Unità di spazio scoperto conchiuso- giardini, cortili e altre aree pavimentate pertinenti a unità edilizie speciali unitarie, modulari o modulari complesse, disciplinata dall'art.120, per la corte del sub 4 su cui affaccia la Farmacia degli Incurabili;

che alcune porzioni dell'area d'intervento ricadono nella Tavola 8- Specificazioni e, pertanto, disciplinate dall'art. 56 delle NTA della Variante Generale e in particolare:

- porzione del sub 6 (NCT foglio 103, part. 38), classificata come art. 102 e prospiciente via Maria Longo, rientra tra le attrezzature di quartiere come immobili reperiti da destinare a interesse comune;
- il sub 8 (NCT foglio 103, part. C) rientra tra le attrezzature di quartiere come immobili reperiti da destinare a interesse comune;
- la porzione del sub 1 (NCT foglio 103, part. 277 in parte), lato sud a confine con la chiesa di S. Maria delle Grazie, rientra tra le attrezzature di quartiere come immobili reperiti da destinare a interesse comune;
- la porzione del sub 1 (NCT foglio 103, part. 277 in parte), lato sud-ovest prospiciente Largo Madonna delle Grazie, rientra tra le attrezzature di quartiere come immobili destinati a interesse comune;
- parte del sub 5 (NCT foglio 103 part. 279 in parte), rientra tra le attrezzature di quartiere come immobili destinati a attrezzature integrate;
- parte del sub 1 (NCT foglio 103 part. 277 in parte), rientra tra le attrezzature di quartiere come immobili destinati a attrezzature integrate.

che, inoltre, tutta l'area d'intervento rientra:

- in area di interesse archeologico di cui alla tavola 14 disciplinata dall'art. 58 delle NTA della Variante generale;
- in area stabile di cui alla tavola 12 disciplinata dall'art. 24 delle NTA della Variante generale;

che inoltre l'area di intervento non rientra nel perimetro delle zone vincolate di cui alla parte terza del Dlgs n. 42/2004 smi, né nei perimetri dei piani territoriali paesistici "Agnano Camaldoli" (Dm 06.11.1995) e "Posillipo" (Dm 14.12.1995), né nella perimetrazione del Parco Regionale dei Campi Flegrei (Dpgrc n.782 del 13.11.2003), né nella perimetrazione del Parco Regionale Metropolitano delle Colline di Napoli (Dpgrc n. 392 del 14.07.2004). Non sono indicati i decreti emessi ai sensi della legge n.778/1922. Tuttavia il complesso è soggetto al vincolo di bene culturale di cui alla parte II del Dlgs n.42/2004 smi.

Considerato

che nel parere nel parere PG/2023/41572 dei servizi Pianificazione urbanistica generale e beni comuni e Sportello unico edilizia, si argomenta la conformità dell'intervento evidenziandone gli interventi compatibili e i profili di non conformità alla vigente disciplina urbanistica;

che, in particolare, si sono rilevati diversi seguenti profili di non conformità urbanistica relativi, in particolare, ai seguenti aspetti del progetto:

- relativamente alla ricostruzione del *Diruto* (sub 2), ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 104 comma 3 e 102, comma 4, lettera f) è consentito il ripristino filologico delle parti crollate con la

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

modalità indicate all'art.11, comma 5. Pertanto, la ricostruzione di corpi di fabbrica in acciaio e vetro, come proposto in progetto, non rientra tra quelle ritenute ammissibili dalla disciplina vigente. Per le medesime motivazioni è da ritenersi altresì difforme la realizzazione di un nuovo volume destinato a ospitare un ristorante con i relativi spazi di servizio e di una tettoia/ pergolato sulla copertura del Corpo settecentesco (sub 4) rientrante nell'area museale. Inoltre per il volume sulla copertura del corpo centrale destinato a ristorante non è documentata la funzione del preesistente manufatto con tetto a falde;

- ai sensi di quanto previsto all'art.102, comma 4, lettera c), non risulta conforme l'intervento che prevede la demolizione di alcune parti del fabbricato limitrofo alla cupola della Chiesa Santa Maria del Popolo finalizzata alla realizzazione di un corpo vetrato a doppia altezza che ospita una gradinata in corrispondenza dei sub 7-8. L'eliminazione delle eventuali superfetazioni è consentita ai sensi del comma 6, del suddetto articolo nel caso si tratti di manufatto incongruo e non rivesta alcun interesse per la lettura filologica delle caratteristiche tipologiche dell'unità edilizia. Nel progetto non è indicato alcun elemento utile per effettuare tale valutazione;
- l'inserimento di un solaio nello spazio espositivo della sala museale del corpo centrale non è consentito ai sensi dell'art. 104, comma 4, lettera c) che ammette soltanto l'installazione di soppalchi in vani accessori e non di solai d'interpiano come nel caso in esame;
- gli interventi di rifacimento dei solai d'interpiano con modifica della posizione e della quota d'imposta per la collocazione di impianti e volumi tecnici sono in contrasto con il combinato disposto dell'art.104, comma 3 e dell'art.102, comma 5, che non consente di modificare la posizione e la quota degli elementi strutturali anche con riferimento ai solai d'interpiano, ai tetti e ai terrazzi di copertura;
- relativamente agli interventi previsti per l'ex-Istituto di Anatomia Patologica, essendo gli interventi ammissibili limitati alla manutenzione straordinaria ai sensi dell'art. 124 delle norme, gli stessi non sono conformi;
- per quanto concerne l'area parcheggio prevista a sud dell'Istituto, non è argomentata in progetto la conformità all'art.16, con particolare riferimento a eventuali pavimentazioni storiche anche sotto l'asfalto e alla previsione di piantumazioni;
- la demolizione e ricostruzione con diversa sagoma di parte del tetto dell'ex convento di S. M. delle Grazie la cui configurazione attuale risulta già dalle foto aeree IGM del 1929;
- la realizzazione di un percorso mediante la chiusura con pareti vetrate degli archi del chiostro secondario di Santa Maria delle Grazie e del braccio di collegamento verso l'Orto Medico;
- la realizzazione di un percorso vetrato chiuso sulle coperture lato via della Consolazione a servizio del circuito museale per superamento barriere architettoniche, costituente un nuovo volume in copertura;
- l'intervento sui prospetti su vico della Consolazione e via Santa Patrizia, mediante il quale si prevede la riconfigurazione delle aperture e la realizzazione di balconi e verande quali elementi "bioclimatici", che "dovrà essere modificato in relazione alla norma sopra riportata ed eventuali variazioni e/o ripristini andranno dettagliatamente motivati";
- l'inserimento di alcuni nuovi collegamenti verticali (scale e ascensori) sia in sostituzione di scale esistenti, sia di nuova realizzazione o con l'inserimento di nuovi ascensori.


che relativamente alle destinazioni d'uso, il progetto mantiene parzialmente la destinazione attuale sanitaria, mentre la destinazione ad attività espositive e museali risulta compatibile per il corpo settecentesco ai sensi dell'art. 104 comma 6 e ai sensi dell'art.102 comma 10, per la parte relativa alla Chiesa di Santa Maria Succurre Miseris e dall'Oratorio dei Bianchi e l'ingresso prospettante sull'accesso da via Maria Longo. Inoltre, in riferimento alla presenza di parti del complesso ricadenti in Tav.8- Specificazioni, le stesse non risultano rilevanti ai fini della compatibilità della destinazione in quanto insistenti per la gran parte sulle chiese e cappelle esistenti e in ogni caso, trattandosi di attrezzature esistenti o reperite di "interesse comune", sia le attività museali che quelle sanitarie risultano entrambe compatibili con la presenza del vincolo di destinazione;

che relativamente alle sistemazioni esterne, la presenza di due elevatori, posizionati il primo sulle rampe Maria Longo (ascensore 1) e il secondo che connette il tratto di strada cieco laterale all'edificio comunale di piazza Cavour con via Maria Longo (ascensore 2), risultano compatibili con la vigente disciplina urbanistica, tuttavia la documentazione progettuale prodotta non consente di valutare appieno l'inserimento di tali impianti nel contesto, né le modalità realizzative e pertanto si fa riserva di completare la valutazione in argomento nella successiva fase di progettazione.

Considerato altresì

che il progetto definitivo di cui trattasi affronta in maniera organica un tema di rilevante portata per il centro storico della città e del suo patrimonio culturale, come quello del restauro e rifunzionalizzazione del Complesso

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

Ospedaliero degli Incurabili, la cui complessa stratificazione storica e tipologica determina necessariamente l'individuazione di soluzioni progettuali specifiche e articolate;

il rilevante interesse pubblico alla realizzazione del progetto di "Riqualficazione, restauro e rifunzionalizzazione del complesso monumentale di Santa Maria del Popolo degli Incurabili", con le raccomandazioni e prescrizioni espresse in conferenza di servizi dagli Enti partecipanti;

che il progetto definitivo proposto dalla ASL Napoli 1 centro non risulta conforme alla vigente disciplina urbanistica della Variante generale al Prg, come attestato nel parere PG/2023/41572 dei servizi Pianificazione urbanistica generale e beni comuni e Sportello unico edilizia, anche in ragione della necessità del raggiungimento dell'equilibrio tra preesistenza storica e nuove funzioni complesse, come quella sanitaria e museale, e che, pertanto, l'accordo di programma produce variazione dello strumento urbanistico e, conseguentemente, risulta necessaria la ratifica entro trenta giorni, pena decadenza, da parte del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 12 comma 4 della Legge regionale 16/2004 s.m.i.

Precisato

che l'approvazione delle successive fasi di progetto resta subordinata all'ottemperanza alle eventuali o necessarie modifiche progettuali che la competente Soprintendenza ha già richiesto o vorrà eventualmente richiedere;

che nel parere della Soprintendenza prot. MIC|MIC_SABAP-NA_UO17|02/01/2023|0000064-P si precisa che *"il presente parere è subordinato alla sottoscrizione dell'accordo di programma per l'approvazione della variante urbanistica necessaria alla realizzazione dell'intervento"*.

Dato atto

che in data 18/01/2023 si è tenuta una riunione della Commissione Urbanistica consiliare finalizzata ad approfondire il progetto in argomento attraverso una dettagliata presentazione dello stesso nel quadro più complessivo delle iniziative in corso a Napoli da parte della ASL Napoli 1 centro. Come riportato nel verbale della seduta, nel corso della riunione sono stati approfonditi gli aspetti complessivi del progetto e, in particolare, i profili di variante urbanistica e successivamente agli interventi dei Consiglieri, il Presidente ha *"appurato il parere unanime della bontà del progetto"*.

che con pec del 19/04/2023, acquisita con PG/2023/332390 del 19/04/2023, la Direzione generale per la Tutela della salute ed il coordinamento del sistema sanitario regionale ha trasmesso la nota prot. 206924 del 19/04/2023 con la quale *"si comunica che sono trascorsi 30 gg dalla data di pubblicazione del decreto dirigenziale n. 33 del 14/03/2023, provvedimento di conclusione del procedimento amministrativo finalizzato alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma, sul sito internet della Regione Campania – Area Amministrazione Trasparente. Si evidenzia che, non essendo pervenute osservazioni, si resta in attesa dei provvedimenti di Vostra competenza, ai sensi dell'art. 34 del Dlgs 267/2000 e s.m.i. e dell'art. 12 della L.R. n. 16/2004 e s.m.i."*.

Considerato

che ai sensi dell'art. 34 del Dlgs 267/2000 smi comma 6 "(...) L'approvazione dell'accordo di programma comporta la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle medesime opere; tale dichiarazione cessa di avere efficacia se le opere non hanno avuto inizio entro tre anni";

che ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale n. 16/2004 smi, "L'approvazione dell'accordo equivale a dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere in esso previste, produce gli effetti dell'intesa di cui al D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616, articolo 81, e al D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383, e determina le conseguenti variazioni degli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, anche settoriali, comunali e sovracomunali. La dichiarazione di pubblica utilità cessa di avere efficacia se le opere non hanno inizio entro cinque anni dalla data di approvazione dell'accordo".

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque




Ritenuto

che in considerazione di quanto sopra esposto è necessario:

- approvare lo schema di accordo di programma
- autorizzare il Sindaco alla sottoscrizione dell'accordo di programma, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 34 comma 5 della Legge 267/2000 e dall'art. 73 dello Statuto del Comune di Napoli in ordine alla ratifica da parte del Consiglio Comunale entro trenta giorni successivi alla sottoscrizione, al fine di comportare variante allo strumento urbanistico.

Attestato che:

- l'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto, anche ai fini di eventuali ipotesi di conflitto ex art. 6 bis della legge n. 241/90, introdotto con legge n. 190/2012 (art. 1, comma 41), è stata espletata dalla dirigenza che lo sottoscrive;
- l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza dell'attività amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis del D.lgs. n. 267/2000 e degli artt. 1, comma 1 lett. b) e 17, comma 2 lett. a) del regolamento dei controlli interni dell'Ente;
- il presente atto non contiene dati personali.

Visti:

- il Dlgs 267/2000;
- la Legge regionale 16/2004 s.m.i.;
- il Regolamento regionale per il Governo del Territorio del 4/8/2011 n. 5;
- lo Statuto del Comune di Napoli.

Gli allegati, costituenti parte integrante della presente proposta, composti dai seguenti documenti, per complessive pagine 120 progressivamente numerate, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati con il n. da L1053_002_01 a L1053_002_014 :

- | | |
|--------------|--|
| L1053_002_01 | Nota prot. 586660 del 25/11/2022 della Giunta Regionale della Campania – Direzione regionale per la tutela della salute di convocazione della conferenza di servizi per il giorno 13/12/2022 con allegato il Decreto del Presidente della Giunta della Regione Campania n. 142 del 16/11/2022; |
| L1053_002_02 | Nota prot. 631562 del 20/12/2022 della Giunta Regionale della Campania – Direzione regionale per la tutela della salute di trasmissione del resoconto della seduta della conferenza di servizi per il giorno 13/12/2022 e convocazione per il giorno 28/12/2022; |
| L1053_002_03 | Resoconto della seduta della conferenza del della conferenza di servizi del giorno 28/12/2022 trasmesso mediante pec del dalla Giunta Regionale della Campania – Direzione regionale per la tutela della salute; |
| L1053_002_04 | Nota prot. 73216 del 09/02/2023 della Giunta Regionale della Campania – Direzione regionale per la tutela della salute di convocazione della seduta della conferenza di servizi del 14/02/2023; |
| L1053_002_05 | Verbale della riunione del 14/02/2023; |
| L1053_002_06 | Schema di Accordo di Programma; |
| L1053_002_07 | Allegati allo schema di accordo di Programma: Allegato 1 Deliberazione ASL Napoli 1 centro n. 186 del 07/02/2023 con allegati; Allegato 2 parere PG/2023/88960 del servizio Difesa idrogeologica del territorio; Allegato 3A – Relazione; |
| L1053_002_08 | Allegati allo schema di accordo di Programma: Allegato 3B Grafici: INC-D-A-0-33-01-R00, INC-D-A-0-33-02-R00, INC-D-A-0-33-03-R00; |
| L1053_002_09 | Allegati allo schema di accordo di Programma: Allegato 3B Grafici: INC-D-A-0-33-04-R00, INC-D-A-0-33-05-R00; |
| L1053_002_10 | Allegati allo schema di accordo di Programma: Allegato 3B Grafici: INC-D-A-0-33-06-R00, INC-D-A-0-33-07-R00, INC-D-A-0-33-08-R00. |
| L1053_002_11 | Decreto dirigenziale n. 33 del 14/03/2023 di conclusione della conferenza di servizi |
| L1053_002_12 | Pareri espressi dal comune di Napoli:
- PG/2023/41572 del 17/01/2023 dei servizi Pianificazione urbanistica generale e beni comuni e Sportello unico edilizia;
- PG/2023/71359 del 26/01/2023 del Servizio Pianificazione urbanistica generale e beni comuni con |

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

[Firma]

allegati: PG/2023/30112 del 12/01/2023 e PG/2023/45095 del 18/01/2023 del Servizio Verde della città; PG/2023/63976 del 24/01/2023 del Servizio Controlli ambientali e attuazione PAES; PG/2023/67597 del 25/01/2023 del Servizio Valorizzazione della città storica – sito Unesco; PG/2023/43839 del 17/01/2023 della Unità Operativa Attività tecniche della Municipalità 4; - PG/2023/103921 del Servizio Pianificazione urbanistica generale e beni comuni con allegato parere PG/2023/88960 del 01/02/2023 del Servizio Difesa idrogeologica del territorio.

- L1053_002_13 Nota prot. 46307 del 22/03/2023 della Città Metropolitana di Napoli di trasmissione della determina dirigenziale n. 2307 del 21/03/2023 con relativi allegati, acquisita con PG/2023/250366 del 22/03/2023.
- L1053_002_14 Nota prot. 206924 del 19/04/2023 della Direzione generale per la Tutela della salute ed il coordinamento del sistema sanitario regionale, acquisita con PG/2023/332390 del 19/04/2023.

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dai Dirigenti dei Servizi Pianificazione urbanistica generale e beni comuni e Sportello unico edilizia sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, gli stessi dirigenti qui di seguito sottoscrivono

Il Dirigente del Servizio
Pianificazione urbanistica generale e beni comuni
Andrea Ceudech

Il Dirigente del Servizio
Sportello unico edilizia
Fabio Vittoria

Con voti UNANIMI,

DELIBERA

Proporre al Consiglio di:

1. Prendere atto del Decreto dirigenziale n. 33 del 14/03/2023 conclusivo della conferenza di servizi per l'approvazione del progetto definitivo di "Riqualificazione, restauro e rifunzionalizzazione del complesso monumentale di Santa Maria del Popolo degli Incurabili" e del parere favorevole del Comune di Napoli PG/2023/71359 e PG/2023/103921 con relativi allegati.
2. Approvare lo schema di Accordo di Programma allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.
3. Autorizzare, ai sensi dell'art. 73 dello Statuto del Comune di Napoli, il Sindaco alla sottoscrizione dell'accordo di programma con la Regione Campania e l'ASL Napoli 1.
4. Dare atto che l'efficacia dell'accordo di programma è demandata alla successiva ratifica del Consiglio stesso, nei trenta giorni successivi alla sottoscrizione dell'accordo.

☐ (**) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;

(**): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

Il Vicesindaco, Assessora all'Urbanistica
Laura Lieto

Il Dirigente del Servizio
Pianificazione urbanistica generale e beni comuni
Andrea Ceudech

VISTO: Il Responsabile dell'Area Urbanistica
Andrea Ceudech

Il Dirigente del Servizio
Sportello unico edilizia
Fabio Vittoria

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque



COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 02 DEL 28/04/2023, AVENTE AD OGGETTO: **Proposta al Consiglio:** 1. Presa d'atto del Decreto dirigenziale n. 33 del 14/03/2023 conclusivo della conferenza di servizi per l'approvazione del progetto definitivo di "Riqualificazione, restauro e rifunzionalizzazione del complesso monumentale di Santa Maria del Popolo degli Incurabili" e dei pareri favorevoli del Comune di Napoli PG/2023/71359 e PG/2023/103921 con relativi allegati. 2. Approvazione dello schema di accordo di programma allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale; 3. Autorizzazione, ai sensi dell'art. 73 dello Statuto del Comune di Napoli, al Sindaco alla sottoscrizione dell'accordo di programma con la Regione Campania e l'ASL Napoli 1.

I Dirigenti dei Servizi Pianificazione urbanistica generale e beni comuni e Sportello unico edilizia esprimono, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE

Addì, 28/04/2023

Il Dirigente del Servizio
Pianificazione urbanistica generale e beni comuni
Andrea Caudech

Il Dirigente del Servizio Sportello unico edilizia
Fabio Vittoria

Proposta pervenuta al Dipartimento Ragioneria il 28/04/2023 e protocollata con il n. 1290/2023/156;

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

.....
.....
.....
.....
.....

Addì, 28/4/23

IL RAGIONIERE GENERALE
.....



*Dipartimento Ragioneria Generale
Servizio Gestione Bilancio*

**Oggetto : Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs 267/2000 .
Proposta al Consiglio prot. n. 2 del 28.04.2023 DCC 2023/156 del 28.04.2023. Servizi
Pianificazione Urbanistica Generale e Beni Comuni e Sportello Unico Edilizia.**

Il provvedimento in esame prende atto del Decreto Dirigenziale n. 33 del 14.03.2023 conclusivo della conferenza dei servizi per l'approvazione del progetto definitivo di “ Riqualificazione , restauro e rifunionalizzazione del complesso monumentale di Santa Maria del Popolo degli Incurabili” e dei pareri favorevoli del Comune di Napoli, con approvazione dello schema di Accordo di programma tra Comune di Napoli , regione Campania ed ASL Napoli 1.

La proposta non comporta, allo stato, riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione finanziaria o sul Patrimonio dell'Ente. Pertanto, non è dovuto il parere di regolarità contabile.

Napoli, 28.04.2023

Bur

Il Ragioniere Generale
dott. ssa Claudia Gargiulo

Claudia Gargiulo

PROPOSTA PROT. N. 2 DEL 28.4.2023

SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE E BENI COMUNI E SERVIZIO SPORTELLINO UNICO EDILIZIA

PERVENUTA AL SERVIZIO SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE IN DATA 28.4.2023 – SG 150

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con il provvedimento in esame si intende proporre al Consiglio comunale la presa d'atto dell'avvenuta approvazione in conferenza di servizi del progetto definitivo di "Riqualificazione, restauro e rifunzionalizzazione del complesso monumentale di Santa Maria del Popolo degli Incurabili" nonché l'approvazione del relativo schema di Accordo di Programma da stipulare con la Regione Campania e l'ASL Napoli 1 ai fini della sua sottoscrizione da parte del Sindaco.

La proposta di deliberazione è corredata del parere favorevole di regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000.

Il Ragioniere Generale ha dichiarato che *"La proposta non comporta, allo stato, riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione finanziaria o sul Patrimonio dell'Ente. Pertanto, non è dovuto il parere di regolarità contabile."*

Nella parte narrativa si dà conto dell'iter seguito in conferenza di servizi, durante la quale le parti interessate alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma hanno convenuto che *"nulla osta alla prosecuzione delle attività finalizzate alla sottoscrizione dell'Accordo"*.

Viene, altresì, dichiarato che *"l'approvazione dell'Accordo di Programma equivale a dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere in esso previste [...] e determina le conseguenti variazioni allo strumento di pianificazione urbanistica del Comune di Napoli"*; a tale proposito la Città Metropolitana ha valutato come *"la variante alla disciplina urbanistica del Comune di Napoli [...] risulti coerente alle strategie a scala sovracomunale ai sensi dell'art. 3 comma 4 del Regolamento Regionale n. 5/2011 subordinandone l'efficacia all'esito dell'iter per la sottoscrizione dell'Accordo di Programma tra Regione Comune di Napoli e ASL NA1 centro e all'espressione del Consiglio Comunale di Napoli competente per la variante urbanistica"*. Vengono, quindi, ampiamente illustrati dalla dirigenza i profili di non conformità urbanistica del progetto.

Come dichiarato dalla dirigenza, *"l'approvazione delle successive fasi di progetto resta subordinata all'ottemperanza alle eventuali o necessarie modifiche progettuali che la competente Soprintendenza ha già richiesto o vorrà eventualmente richiedere [...] nel parere della Soprintendenza [...] si precisa che «il presente parere è subordinato alla sottoscrizione dell'accordo di programma per l'approvazione della variante urbanistica necessaria alla realizzazione dell'intervento»"*.

L'iter di approvazione degli accordi di programma è disciplinato dall'art. 34 del D. Lgs. 267/2000 – al cui comma 5 si prevede che l'adesione del Sindaco ad accordi in variante urbanistica deve essere sottoposta entro trenta giorni alla ratifica da parte del Consiglio comunale – nonché dallo Statuto comunale, che all'art. 72 demanda al Consiglio la previa approvazione dello schema di accordo in variante ed all'art. 73 la successiva ratifica dell'accordo sottoscritto dal Sindaco; in tale sede l'Organo consiliare si pronuncia anche in ordine alle osservazioni eventualmente presentate dagli interessati.

Per gli aspetti prettamente tecnici che caratterizzano la proposta, assumono particolare rilievo l'istruttoria e le valutazioni svolte dalla dirigenza proponente, che trova estrinsecazione nel parere di regolarità tecnica.

Spettano all'Organo deliberante, sulla scorta delle motivazioni riportate nell'atto e alla stregua del risultato dell'istruttoria svolta dall'ufficio proponente, l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico ed ogni altra valutazione conclusiva.

Monica Cinque

Il documento è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, nr. 82 e ss.mm.ii. (CAD) e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Visto:
Il Sindaco



Firmato digitalmente da MONICA CINQUE C: IT

Deliberazione di Proposta al Consiglio n.145..... del 08/05/2023 composta da n. 14 ... pagine progressivamente numerate;

~~X~~nonché da allegati come descritti nell'atto.*

*Barrare, a cura del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

[Signature]

IL SEGRETARIO GENERALE

[Signature]

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

RI PUBBLICATA IL 23/5/23 AI SENSI DELLA SEGRETARIALE PROT. 426595 DEL 22/5/23

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il 09/05/2023 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Del presente atto è stata data comunicazione alla Segreteria del Consiglio comunale per la sottoposizione dello stesso all'esame di detto Organo.

Il Funzionario Responsabile

[Signature]

ITER SUCCESSIVO

- ☐ Deliberazione adottata dal Consiglio comunale in data _____
- ☐ Deliberazione decaduta _____
- ☐ Altro _____

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale

.....

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Proposta al Consiglio n. del

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Il Funzionario responsabile

.....

9/5/23
[Signature]